



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Il Direttore generale

Rif. Ares (2013) 227815
Bruxelles, 21 febbraio 2013
DF/ks – agriddg2.c.2 (2013) 126023

Egregio Dott. Assenza,

Faccio seguito alla Sua lettera del 21 dicembre 2012 alla nostra direzione generale, protocollata con numero 0001916, concernente l'applicazione dell'articolo 117, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione.

Conformemente all'articolo 69, paragrafo 1, del suddetto regolamento, le organizzazioni di produttori presentano all'autorità competente dello Stato membro una domanda di aiuto per ciascun programma operativo per il quale è chiesto l'aiuto, entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello per il quale è chiesto l'aiuto. Le domande di aiuto devono essere corredate di documenti giustificativi attestanti, fra l'altro, il valore della produzione commercializzata.

Se, conformemente all'articolo 117, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 543/2011, il valore della produzione commercializzata è dichiarato e verificato prima della presentazione della domanda di aiuto, ai fini della domanda di aiuto si utilizzano il valore dichiarato e il valore approvato, che costituiscono gli importi ammissibili ai fini dell'esame della domanda.

La disposizione dell'articolo 117, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 si applica alle domande di aiuto presentate a norma dell'articolo 69 del medesimo regolamento, e non al programma operativo presentato in conformità dell'articolo 63 dello stesso regolamento.

L'articolo 64 del regolamento (UE) n. 543/2011 conferisce agli Stati membri la facoltà di approvare gli importi dei fondi di esercizio e dei programmi operativi conformi ai requisiti, di chiedere modifiche o di respingere i programmi operativi o parti dei medesimi. Possono essere ammessi a beneficiare dell'aiuto dell'Unione unicamente i fondi di esercizio e i programmi operativi approvati.

La presente opinione lascia impregiudicate eventuali decisioni della Corte di Giustizia, la sola competente a pronunciarsi in modo giuridicamente vincolante sulla validità e l'interpretazione degli atti adottati dalle istituzioni dell'Unione europea.

Distinti saluti.

firmato
José Manuel SILVA RODRÍGUEZ

Dott. Felice Assenza
Direttore Generale delle Politiche internazionali dell'Unione Europea
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea
PIUE V
Via XX Settembre, 20
I – 00187 ROMA

DG PIUE
Prot. Ingresso del 08/03/2013
Numero: 0001983
Classifica:

